

CONSIGLIO GIUDIZIARIO
PRESSO LA CORTE DI APPELLO DI PALERMO

L'anno duemilaquattordici, il giorno 9 del mese di ottobre, alle ore 16.10 in Palermo, nell'ufficio di presidenza della Corte di Appello, si è riunito il Consiglio Giudiziario in persona dei seguenti componenti:

Dott.	Vito Ivan	MARINO	Presidente Vicario della Corte
"	Roberto M.F.	SCARPINATO	Procuratore Generale
"	Adriana	PIRAS	Magistrato giudicante
	Ennio	PETRIGNI	Magistrato requirente
"	Giuseppe	SGADARI	Magistrato giudicante
"	Vito Marcello	SALADINO	Magistrato giudicante
"	Giuseppe M.	MICELI	Magistrato giudicante
"	Rachele	MONFREDI	Magistrato giudicante
"	Michele	RUVOLO	Magistrato giudicante
"	Dario	SCALETТА	Magistrato requirente
"	Paolo	CRISCUOLI	Magistrato giudicante
"	Gianluca	DE LEO	Magistrato requirente
Avv.	Antonino	PIACENTINO	Avvocato del Foro di Trapani
Prof.	Giuseppe	DI CHIARA	Università di Palermo

E' assente giustificato l'Avv. Giuseppe MILAZZO il quale ha tempestivamente comunicato il proprio impedimento a partecipare alla seduta odierna.

Il Presidente, verificata la sussistenza del "quorum" previsto dall'art. 9 *bis* del d.lgs. nr. 25/2006, come modificato dalla legge nr. 111/2007, dichiara aperta e valida la seduta, invitando il dott. Gianluca DE LEO ad assolvere alle funzioni di segretario e comunicando ai componenti laici che la loro partecipazione è limitata alle sole pratiche di cui ai punti dal n. 1 al n. 11 e n. 61, 62, 64 e 65.

Si passa quindi all'esame delle singole pratiche, dandosi atto che la dott.ssa PIRAS giunge alle ore 17 perché impegnata in una lunga Camera di Consiglio quale consigliere della prima sezione penale della Corte di Appello.

1 Decreto n. 506 del Presidente della Corte di Appello di Palermo del 25 settembre 2014: dott. Antonio CAPUTO, consigliere della 5^a sezione penale - supplenza temporanea alla terza sezione penale, dal 6 ottobre al 4 dicembre.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI;

ritenuto che trattasi di provvedimento di supplenza di durata non superiore a 60 giorni, avverso il quale non sono state presentate osservazioni, prende atto del suddetto provvedimento e ne dispone l'inserimento nel fascicolo di ufficio.

2 Decreto n. 513 del Presidente della Corte di Appello di Palermo del 29

settembre 2014: **dott. Gioacchino MITRA**, consigliere della 1^a sezione civile - supplenza alla sesta sezione penale, per le udienze del 10,15 ottobre e 3 novembre 2014 al fine della trattazione e definizione del procedimento penale n. 954/2014 R.G.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI;

ritenuto che trattasi di provvedimento di supplenza di durata non superiore a 60 giorni, avverso il quale non sono state presentate osservazioni, prende atto del suddetto provvedimento e ne dispone l'inserimento nel fascicolo di ufficio.

3 Modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Agrigento trasmessa con decreto n. 70 del 18/9/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI;

ritenuti congrui i criteri e le soluzioni adottate dal Presidente del Tribunale di Agrigento nel decreto di modifica tabellare in oggetto, esprime all'unanimità parere favorevole.

4 Modifiche della tabella di organizzazione del Tribunale di Termini Imerese trasmesse con provvedimenti del 15/9/2014, pervenuti con note prot n. 2669 e 2670 del 15/9/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI;

ritenuti congrui i criteri e le soluzioni adottate dal Presidente del Tribunale di Termini Imerese nei due decreti di assegnazione interna temporanea ed urgente in oggetto, esprime all'unanimità parere favorevole.

5 Modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Palermo trasmessa con nota prot n. 6438-mov Mag del 17/9/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole.

6 Modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Palermo trasmessa con nota prot. n. 6620/T3B del 24/9/2014: **esonero** dal lavoro giudiziario della **dott.ssa Giovanna NOZZETTI** giudice presso lo stesso Tribunale, in qualità di formatore decentrato per il biennio 2014/2015.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS;

letto il decreto del 24 settembre 2014, con il quale il Presidente del Tribunale ha disposto, su richiesta formulata, in data 2 settembre 2014, dalla dott.ssa Giovanna NOZZETTI, giudice del Tribunale in servizio presso la terza sezione civile, l'esonero parziale del predetto magistrato dall'attività giurisdizionale ordinaria nella misura del 25%, ai sensi del par. 68.5 della circolare n. 19199/2011 del Consiglio Superiore della Magistratura;

rilevato che la dott.ssa NOZZETTI è stata nominata, con delibera del CSM del 16 aprile 2014, formatore decentrato per il biennio 2014-2015 nel Distretto della Corte di Appello di Palermo;

letto il parere contrario del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo, che sottolinea l'inopportunità dell'esonero parziale del lavoro giudiziario del predetto magistrato, in relazione all'esiguità delle risorse umane del Tribunale di Palermo;

osservato che il par. 68.3 della citata circolare consiliare prevede che *“il referente per la formazione può usufruire di un esonero parziale dall’attività giurisdizionale ordinaria, che deve tener conto dell’ampiezza del distretto e può consistere in una percentuale non inferiore al 10% e non superiore al 50% del carico di lavoro”* (disposizione rimasta immutata nella circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2014/2016);

rilevato che il provvedimento di esonero, indica, oltre che la misura dell'esonero, anche le modalità relative alla concreta applicazione della riduzione del lavoro ordinario, che può consistere anche nell'esenzione da specifiche attività, prevedendo che la dott.ssa NOZZETTI partecipi, su venti turni di assegnazione dei fascicoli di nuova iscrizione, ai primi quindici;

rilevato che il provvedimento di parziale esonero del Presidente del Tribunale, per la limitata percentuale di esonero e per le modalità con cui è previsto, non può determinare alcuna disfunzione nell'ufficio di appartenenza del magistrato beneficiario;

osservato, ancora, che il provvedimento si giustifica in ragione dei compiti assegnati ai magistrati formatori;

rilevato, infine, che è stata rispettata la procedura tabellare;

P. T. M.

esprime a maggioranza, con il voto contrario dell'Avv. PIACENTINO, parere favorevole alla modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Palermo trasmessa con la nota sopra indicata.

7 Modifica della tabella di organizzazione del Tribunale di Trapani trasmessa con decreto n. 158 del 29/8/2014 e n. 159 del 1/9/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, dispone interpellarsi ulteriormente la Commissione Flussi affinché verifichi se, a seguito delle modifiche proposte dal Presidente del Tribunale, risulti ugualmente rispettato il criterio fissato dalle circolari del Consiglio Superiore della Magistratura sul carico di lavoro spettante al Dirigente dell'Ufficio. Dispone il rinvio dell'esame della pratica alla prossima seduta.

8 Provvedimento del Presidente del Tribunale di Palermo pervenuto con nota 6465 del 18/9/2014:– **delega** al dott. **Michele ALAJMO**, giudice presso lo stesso Tribunale, per il controllo della regolare tenuta dei registri dell'Istituto Vendite Giudiziarie

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità, parere favorevole.

9 Provvedimento del Presidente del Tribunale di Palermo pervenuto con nota 6467 del 18/9/2014:– **dott. Francesco CACCAMO**, Presidente di Sezione presso lo Stesso Tribunale - **incarico di Presidente della Commissione** di cui all'art. 14 del R.D: 18/12/1941 n. 1368 per la formazione e la tenuta dell'Albo dei Consulenti Tecnici e della Commissione di cui all'art. del D.Lvo 258/1989 n. 271.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità, parere favorevole.

10 Provvedimento del Presidente del Tribunale di Palermo pervenuto con nota 6468 del 18/9/2014:– **dott.ssa Caterina AJELLO**, Presidente di Sezione presso lo Stesso Tribunale – delega, a far data dal 15/9/2014, per l'emissione dei provvedimenti di esecutorietà dei decreti ingiuntivi e per l'emissione dei mandati di pagamento per il settore civile.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità, parere favorevole.

11 Provvedimento del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di **Palermo** pervenuto con nota prot. n. 615/14 int del 30/9/2014: **attribuzione incarichi al** Procuratore Aggiunto **dott. Salvatore DE LUCA**.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, prende atto del provvedimento, non avendo rilievi da muovere;

...omissis....

15 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo **della dott.ssa Pasqua SEMINARA**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

16 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo **della dott.ssa Vincenzina MASSA**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

17 Parere in ordine alla conferma dell'incarico semidirettivo **del dott. Alfredo MONTALTO**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

18 Parere in ordine alla 7^ valutazione di professionalità del **dott. Sergio ZIINO (D.M. 29/5/85)**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con

funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.
...omissis....

20 Parere in ordine alla 5^ valutazione di professionalità del **dott. Paolo DI SCIUVA (D.M. 8/7/94)**, in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Trapani con funzioni di Sostituto Procuratore, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

21 Parere in ordine alla 5^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Claudia CARAMANNA (D.M. 8/7/94)**, in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo con funzioni di Sostituto Procuratore, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Preliminarmente il dott. PETRIGNI dichiara di astenersi in quanto prossimo congiunto della dott.ssa CARAMANNA.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

22 Parere in ordine alla 4^ valutazione di professionalità del **dott. Guglielmo Ferdinando NICASTRO (D.M. 23/12/97)**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

23 Parere in ordine alla 4^ valutazione di professionalità del **dott. Calogero FERRARA (D.M. 28/7/98)**, in servizio alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Sostituto Procuratore, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

24 Parere in ordine alla 4^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Lucia FONTANA (D.M. 28/7/98)**, in servizio presso il Tribunale di Trapani con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

25 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Luisa INTINI (D.M. 5/8/2010)**, magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Sciacca con funzioni di Giudice, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

26 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità del **dott. Antonino CUCINELLA (D.M. 5/8/2010)**, magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Sciacca, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

27 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Cristina DENARO (D.M. 5/8/2010)**, magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Termini Imerese, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

28 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Eleonora BRUNO (D.M. 5/8/2010)**, magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Termini Imerese, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

29 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Arianna LO VASCO (D.M. 5/8/2010)**, magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Trapani, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

30 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Chiara BADALUCCO (D.M. 5/8/2010)**, magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Trapani, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SCALETTA, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

31 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Ivana VASSALLO (D.M. 5/8/2010)**, magistrato ordinario con funzioni di Giudice presso il Tribunale di Trapani, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

32 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Daniela RANDOLO (D.M. 5/8/2010)**, magistrato ordinario con funzioni di Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Palermo, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

33 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Anna BATTAGLIA (D.M. 5/8/2010)**, magistrato ordinario con funzioni di Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Palermo, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

34 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità della **dott.ssa Antonella TRAINITO (D.M. 5/8/2010)**, magistrato ordinario con funzioni di Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Palermo, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

35 Parere parziale nei confronti della **dott.ssa Serena BERRUTI**, già Giudice presso il Tribunale di Trapani, trasferita al Tribunale di Benevento con le stesse funzioni (periodo dal 7/12/2011 al 19/3/2014).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

36 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Walter CARLISI**, in servizio presso l'ufficio Sorveglianza di Agrigento con funzioni di Magistrato di Sorveglianza – istanze per il conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione presso il Tribunale di Como, Enna e Ragusa.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI;

vista la comunicazione di domanda di partecipazione al concorso per incarico semidirettivo del dott. Walter CARLISI;

visto il par. 2.2 lett. b) della Circolare del C.S.M. n. P 11036/08 del 2 maggio 2008 (Deliberazione del 30 aprile 2008), sul conferimento degli incarichi semidirettivi, così come modificato con delibera del 24.10.2013, secondo il quale il parere del Consiglio Giudiziario mantiene validità ed efficacia ai fini della rappresentazione della situazione professionale del magistrato per un quadriennio, decorrente dalla data della vacanza del posto;

-rilevato che, secondo le disposizioni del Testo Unico sulla dirigenza

giudiziaria approvato dal C.S.M. in data 30 luglio 2010 (*Circolare n. P. 19244 del 3 agosto 2010 - Delibera del 30 luglio 2010 e succ. mod. al 7 luglio 2011* - punto 5.3.1) così come modificato dalla delibera sopra citata, nel caso in cui il parere attitudinale non debba essere richiesto dall'aspirante in ragione della validità di quello precedentemente reso: 1) l'aspirante comunica la domanda di partecipazione al concorso al dirigente dell'ufficio di appartenenza e si limita a trasmettere il prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva; 2) che il dirigente dell'ufficio di appartenenza e il Consiglio giudiziario provvedono, rispettivamente, alla redazione del rapporto informativo e alla formulazione del parere solo nell'ipotesi in cui risultino elementi negativi che incidano sulla valutazione finale; 3) che, nell'ipotesi contraria, il dirigente dell'ufficio segnala l'insussistenza di tali elementi al Consiglio giudiziario, che ne dà comunicazione al Consiglio superiore della magistratura nei limiti in cui condivida tale segnalazione;

-rilevato che questo Consiglio Giudiziario, in data 02.10.2013, ha espresso parere favorevole al conferimento al dott. CARLISI dell'incarico semidirettivo di Presidente di sezione penale presso il Tribunale di Arezzo, presso il Tribunale di Firenze, presso la Corte di Appello di Caltanissetta, nonché all'incarico direttivo di Presidente del Tribunale di Siena, del Tribunale di Prato, del Tribunale di Sorveglianza di Perugia, nonché all'incarico direttivo di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Lecco;

-rilevato che la comunicazione inoltrata dal dott. CARLISI è corredata delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data di vacanza del posto e che il Presidente del Tribunale di Sorveglianza di Palermo, col rapporto informativo dell'11.09.2014 ha attestato l'insussistenza di elementi negativi che incidano sulla valutazione già espressa con il precedente parere;

P. Q. M.

dispone, all'unanimità, inoltrarsi al Consiglio Superiore della Magistratura la domanda in oggetto.

37 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Salvatore DI VITALE**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Presidente di sezione – istanza per conferimento dell'ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Palermo (vac. 10.11.2014 – dott. Oliveri).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO;

ritenuto che appare necessario approfondire la normativa regolamentare di cui Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria approvato dal C.S.M. in data 30 luglio 2010 (*Circolare n. P. 19244 del 3 agosto 2010 - Delibera del 30 luglio 2010 e succ.mod.)* e in particolare il disposto del paragrafo 5.3.1

P.Q.M.

Dispone il rinvio dell'esame della pratica alla seduta del 23 ottobre prossimo.

38 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Raimondo Maria Giovanni LOFORTI**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Presidente di sezione – istanza per conferimento dell’ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Palermo (vac. 10.11.2014 – dott. Oliveri).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI, preso atto che non è ancora pervenuto il rapporto informativo del Capo dell’Ufficio, rinvia la trattazione della pratica alla seduta del 23 ottobre prossimo.

39 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Biagio INSACCO**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Presidente di sezione – istanza per conferimento dell’ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Palermo (vac. 10.11.2014 – dott. Oliveri) e Torino (vac. 19.6.2014 – dott. Barbuto)

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, preso atto che non è ancora pervenuto il parere del Capo dell’Ufficio rinvia la trattazione della pratica alla seduta del 23 ottobre prossimo.

40 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del dott. **Daniele MARRAFFA**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Presidente di sezione – istanza per conferimento dell’ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Palermo (vac. 10.11.2014 – dott. Oliveri).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, preso atto che non è ancora pervenuto il parere del Capo dell’Ufficio rinvia la trattazione della pratica alla seduta del 23 ottobre prossimo;

41 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Gioacchino NATOLI**, in servizio il Tribunale di Marsala funzioni di Presidente – istanza per conferimento dell’ufficio direttivo di Presidente della Corte di Appello di Palermo (vac. 10.11.2014 – dott. Oliveri).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO;

ritenuto che appare necessario approfondire la normativa regolamentare di cui Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria approvato dal C.S.M. in data 30 luglio 2010 (*Circolare n. P. 19244 del 3 agosto 2010 - Delibera del 30 luglio 2010 e succ.mod.) e in particolare il disposto del paragrafo 5.3.1*

P.Q.M.

Dispone il rinvio dell’esame della pratica alla seduta del 23 ottobre prossimo.

42 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** della **dott.ssa Daniela PELLINGRA**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Consigliere - istanza per conferimento dell’ufficio semidirettivo di Presidente di sezione (civile e penale) della

Corte di Appello di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. CRISCUOLI;

letta la domanda di partecipazione al concorso per il conferimento dell'incarico semidirettivo di presidente di sezione della Corte di Appello di Palermo, presentata dalla dott.ssa PELLINGRA;

visto il par. 2.2 lett. b della Circolare del C.S.M. prot. n. P 11036/08 del 2 maggio 2008 (Deliberazione del 30 aprile 2008), sul conferimento degli incarichi semidirettivi, così come modificata con delibera del 24.10.13, secondo il quale il parere del Consiglio Giudiziario mantiene validità ed efficacia ai fini della rappresentazione della situazione professionale del magistrato per un quadriennio, decorrente dalla data della vacanza del posto;

rilevato che, secondo le disposizioni del Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria approvato dal C.S.M. in data 30 luglio 2010 (*Circolare n. P. 19244 del 3 agosto 2010 - Delibera del 30 luglio 2010 e succ. mod. al 7 luglio 2011 - punto 5.3.1*), come modificato dalla delibera sopra citata, nel caso in cui il parere attitudinale non debba essere richiesto dall'aspirante in ragione della validità di quello precedentemente reso: 1) l'aspirante comunica la domanda di partecipazione al concorso al dirigente dell'ufficio di appartenenza e si limita a trasmettere il prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva; 2) il dirigente dell'ufficio di appartenenza e il Consiglio giudiziario provvedono, rispettivamente, alla redazione del rapporto informativo e alla formulazione del parere solo nell'ipotesi in cui risultino elementi negativi che incidano sulla valutazione finale; 3) nell'ipotesi contraria il dirigente dell'ufficio segnala l'insussistenza di tali elementi al Consiglio giudiziario, che ne dà comunicazione al Consiglio superiore della magistratura nei limiti in cui condivide tale segnalazione;

rilevato che questo Consiglio Giudiziario, in data 19.05.2011, ha espresso "*parere favorevole di idoneità della dott.ssa PELLINGRA al conferimento dell'incarico semidirettivo di Presidente di sezione penale presso la Corte di Appello di Palermo*"; -

rilevato che il Presidente della Corte di Appello di Palermo, ufficio presso il quale il predetto magistrato presta servizio, con nota del 22.09.2014 ha attestato l'insussistenza di elementi negativi che incidano sulla valutazione già espressa con il precedente parere emesso dal Consiglio Giudiziario in data 19 maggio 2011;

ritenuto di dover pienamente condividere tali valutazioni;

P. Q. M.

dispone, all'unanimità, inoltrarsi al Consiglio Superiore della Magistratura la domanda in oggetto.

43 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** della **dott.ssa Pasqua SEMINARA**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione - istanza per

conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione (civile e penale) della Corte di Appello di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

44 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Filippo PICONE**, in servizio presso la Corte di appello di Palermo con funzioni di Consigliere - istanza per conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione (civile e penale) della Corte di Appello di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI;

preso atto che il dott. Filippo PICONE, con tempestive domande del 24 settembre 2014, ha chiesto il conferimento degli Uffici semidirettivi di Presidente di Sezione civile e di Sezione penale della Corte di Appello di Palermo (vac.ze Perniciaro e Trizzino);

rilevato che in favore del dott. PICONE è stato emesso da parte di questo Consiglio Giudiziario parere favorevole già in data 05/05/2011, agli atti, al fine del conferimento dell'ufficio semidirettivo (sempre) di Presidente di sezione penale presso la Corte di Appello di Palermo e, dunque, di un ufficio (semidirettivo) del tutto analogo per funzione (giudicante) e per grado (secondo) a quelli oggetto delle istanze in esame;

vista la circolare del C.S.M. n. P. 19244 del 3 agosto 2010 -Delibera del 30 luglio 2010 e succ. mod. fino, in ultimo, a quella del 23/10/2013- contenente la relativa relazione introduttiva ed il c.d. Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria nonché il relativo paragrafo 5, disciplinante la procedura relativa alla proposizione della necessaria domanda di concorso, ed, in particolare, il paragrafo 5.3.1. lett. b) il quale, come noto, prevede che il parere attitudinale -nei casi ivi indicati così come in quelli previsti dalla successiva lett. c)- eventualmente espresso in passato dal Consiglio Giudiziario mantiene la sua validità ed efficacia ai fini della rappresentazione della situazione professionale del magistrato concorrente per un quadriennio decorrente dalla data della vacanza del posto, termine così modificato con la recente delibera consiliare del 23/10/2013 e ritenuto congruo per assicurare l'attualità degli elementi su cui fondare le determinazioni per procedere al conferimento dell'ufficio ed evitare un aggravio di lavoro per i dirigenti degli uffici ed i consigli giudiziari;

rilevato che alla stregua sempre del succitato paragrafo 5.3.1. lett. b) della circolare de quo, con riferimento al caso in cui il parere attitudinale non debba essere richiesto dall'aspirante -tenuto conto, appunto, degli ambiti temporali di validità dello stesso-, si prevede conseguentemente che: 1) l'aspirante comunica la domanda di partecipazione al concorso al dirigente dell'ufficio di appartenenza e si limita a trasmettere il prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva; 2) il dirigente dell'ufficio di

appartenenza e il Consiglio Giudiziario provvedono, rispettivamente, alla redazione del rapporto informativo e alla formulazione del parere solo nell'ipotesi in cui risultino elementi negativi che incidano sulla valutazione finale; 3) nell'ipotesi contraria, il dirigente dell'ufficio segnala l'insussistenza di tali elementi al Consiglio Giudiziario, che ne dà comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura nei limiti in cui condivide tale segnalazione;

rilevato nel caso in esame, che il Presidente della Corte di Appello di Palermo, Ufficio presso il quale il predetto magistrato presta servizio, con la nota di trasmissione in data 25/09/2014, agli atti, ha riferito che non sussistono elementi negativi sopravvenuti che possano eventualmente incidere sulla valutazione già espressa con il precedente parere;

ritenuto che questo Consiglio Giudiziario condivide pienamente tale favorevole segnalazione, alla stregua anche degli ulteriori e successivi positivi elementi acquisiti agli atti del fascicolo (cfr. statistiche comparate, autorelazione, certificazioni dei corsi e convegni cui ha partecipato il suddetto magistrato, come relatore, nel periodo successivo al succitato parere, atti tutti allegati alle domande in oggetto);

ritenuto, quindi, che le domande in oggetto vanno inoltrate al Consiglio Superiore della Magistratura non essendo necessario predisporre alcun nuovo parere attitudinale

P. Q. M.

dispone, all'unanimità, inoltrarsi al Consiglio Superiore della Magistratura le due istanze in oggetto.

45 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** della **dott.ssa Maria Giuseppa DI MARCO**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Consigliere - istanza per conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione (civile) della Corte di Appello di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO;

letta la Circolare del C.S.M. n. P 11036/08 del 2 maggio 2008 (Deliberazione del 30 aprile 2008), ed in particolare il punto 2.2, lettera b), così come modificato con delibera del 24.10.13, secondo il quale il parere del Consiglio Giudiziario mantiene validità ed efficacia ai fini della rappresentazione della situazione professionale del magistrato per un quadriennio, decorrente dalla data della vacanza del posto;

rilevato che, secondo le disposizioni del Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria approvato dal C.S.M. in data 30 luglio 2010 (*Circolare n. P. 19244 del 3 agosto 2010 - Delibera del 30 luglio 2010 e succ. mod. al 7 luglio 2011 - punto 5.3.1*) così come modificato dalla delibera sopra citata, nel caso in cui il parere attitudinale non debba essere richiesto dall'aspirante in ragione della validità di quello precedentemente reso: 1) l'aspirante comunica la domanda di partecipazione al concorso al dirigente dell'ufficio di appartenenza e si limita a trasmettere il prospetto delle statistiche comparate relative al triennio

anteriore alla data della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva; 2) che il dirigente dell'ufficio di appartenenza e il Consiglio Giudiziario provvedono, rispettivamente, alla redazione del rapporto informativo e alla formulazione del parere solo nell'ipotesi in cui risultino elementi negativi che incidano sulla valutazione finale; 3) che, nell'ipotesi contraria, il dirigente dell'ufficio segnala l'insussistenza di tali elementi al Consiglio giudiziario, che ne dà comunicazione al Consiglio superiore della magistratura nei limiti in cui condivida tale segnalazione;

rilevato che, nella specie, la dott.ssa Giuseppa DI MARCO è stata recentemente valutata con parere favorevole da questo Consiglio Giudiziario in data 22 settembre 2011, sotto il profilo delle attitudini e del merito, per il conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di Sezione Lavoro presso la Corte di Appello di Messina, e dunque, per un ufficio semidirettivo di funzione e grado identici a quello da ultimo richiesto ed entro il limite quadriennale dalla vacanza di tale ultimo posto;

rilevato che l'istanza inoltrata dalla dott.ssa Maria Giuseppa DI MARCO è corredata delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data di vacanza del posto e che il Presidente della Corte di Appello di Palermo, ufficio presso il quale il predetto magistrato presta servizio, già col rapporto informativo del 3.12.2013, ribadito ulteriormente in data 25.9.2014, ha attestato l'insussistenza di elementi negativi che incidano sulla valutazione già espressa con il precedente parere *“avendo la dott.ssa DI MARCO nel periodo intermedio confermato la sua elevata professionalità, la sua laboriosità e le sue attitudini a ricoprire l'incarico semidirettivo richiesto”*;

ritenuto di dover pienamente condividere tali valutazioni;

P.Q.M.

dispone, all'unanimità, inoltrarsi al Consiglio Superiore della Magistratura l'istanza in oggetto.

46 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** della **dott.ssa Antonia PAPPALARDO**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Consigliere - istanza per conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione (penale) della Corte di Appello di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI;

ritenuto che appare necessario approfondire la normativa regolamentare di cui Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria approvato dal C.S.M. in data 30 luglio 2010 (*Circolare n. P. 19244 del 3 agosto 2010 - Delibera del 30 luglio 2010 e succ.mod.*) e in particolare il disposto del paragrafo 5.3.1

P.Q.M.

Dispone il rinvio dell'esame della pratica alla seduta del 23 ottobre prossimo.

47 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Gaetano LA BARBERA**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Consigliere - istanza per conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione (penale) della Corte di Appello di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SGADARI;

premesso che, alla luce delle disposizioni contenute nel Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria deliberato dal C.S.M. in data 30/07/2010 e succ. mod., qualora, nel quadriennio antecedente alla data della vacanza del posto richiesto sia stato espresso un parere attitudinale per incarico semidirettivo diverso per grado o per funzione, il Consiglio Giudiziario può formulare il parere attraverso il richiamo a quello precedente, integrato dalle informazioni e valutazioni rilevanti, avuto riguardo alla specificità dell'ufficio richiesto;

rilevato che, nella specie, il dott. Gaetano LA BARBERA è stato valutato da questo Consiglio Giudiziario, in data 03/02/2011, sotto il profilo delle attitudini e del merito, per il conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione del Tribunale di Palermo: ufficio direttivo diverso, per grado, rispetto a quello richiesto di Presidente di sezione della Corte di Appello di Palermo ed entro il limite quadriennale dalla vacanza di tale ultimo posto;

considerato che il Presidente della Corte di Appello di Palermo, a seguito della presentazione dell'istanza di parere attitudinale da parte del dott. LA BARBERA, con nota in data 8/10/2014, ha segnalato a questo Consiglio Giudiziario l'insussistenza di elementi negativi che incidano sulla valutazione espressa con la delibera del 3 febbraio 2011 ed esprimendo giudizio favorevole di idoneità al conferimento dell'ufficio semidirettivo richiesto;

ritenuto, pertanto, che, in questa sede, può trovare applicazione la procedura semplificata con il richiamo integrale del parere già espresso da questo Consiglio Giudiziario in data 3/02/11;

P.Q.M.

all'unanimità, esprime parere di idoneità al conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione della Corte di Appello di Palermo richiamando integralmente il parere già espresso da questo Consiglio Giudiziario in data 03/02/11.

48 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Mario FONTANA**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente di Sezione - istanza per conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione (penale) della Corte di Appello di Palermo.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO;

ritenuto che appare necessario approfondire la normativa regolamentare di cui Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria approvato dal C.S.M. in data 30 luglio 2010 (*Circolare n. P. 19244 del 3 agosto 2010 - Delibera del 30 luglio 2010 e succ.mod.*) e in particolare il disposto del paragrafo 5.3.1

P.Q.M.

Dispone il rinvio dell'esame della pratica alla seduta del 23 ottobre prossimo.

49 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** della **dott.ssa Gabriella DI MARCO**, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di Consigliere - istanza per conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione (penale) della Corte di Appello di Palermo

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO;

vista la comunicazione di domanda di partecipazione al concorso per incarico semidirettivo della dott.ssa Gabriella DI MARCO (presidente di sezione penale della Corte di Appello di Palermo);

visto il par. 2.2 lett. b della Circolare del C.S.M. n. P 11036/08 del 2 maggio 2008 (Deliberazione del 30 aprile 2008), sul conferimento degli incarichi semidirettivi, così come modificato con delibera del 24.10.13, secondo il quale il parere del Consiglio Giudiziario mantiene validità ed efficacia ai fini della rappresentazione della situazione professionale del magistrato per un quadriennio, decorrente dalla data della vacanza del posto;

rilevato che, giusta disposizioni del Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria approvato dal C.S.M. in data 30 luglio 2010 (*Circolare n. P. 19244 del 3 agosto 2010 - Delibera del 30 luglio 2010 e succ.mod. al 7 luglio 2011 - punto 5.3.1*) così come modificato dalla delibera sopra citata, nel caso in cui il parere attitudinale non debba essere richiesto dall'aspirante in ragione della validità di quello precedentemente reso: 1) l'aspirante comunica la domanda di partecipazione al concorso al dirigente dell'ufficio di appartenenza e si limita a trasmettere il prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva; 2) che il dirigente dell'ufficio di appartenenza e il Consiglio giudiziario provvedono, rispettivamente, alla redazione del rapporto informativo e alla formulazione del parere solo nell'ipotesi in cui risultino elementi negativi che incidano sulla valutazione finale; 3) che, nell'ipotesi contraria, il dirigente dell'ufficio segnala l'insussistenza di tali elementi al Consiglio giudiziario, che ne dà comunicazione al Consiglio superiore della magistratura nei limiti in cui condivida tale segnalazione;

rilevato che la dott.ssa Gabriella DI MARCO è stata positivamente valutata da questo Consiglio Giudiziario, in data 7 aprile 2011, in occasione dell'istanza per il conferimento dell'ufficio semidirettivo di Presidente di sezione presso la Corte di Appello di Caltanissetta;

rilevato che il Presidente della Corte di Appello di Palermo, con nota del 30.09.2014, ha segnalato che *non sussistono elementi negativi che incidano sul parere positivo già reso dal Consiglio Giudiziario il 7.04.2011 ai fini del conferimento del posto semidirettivo di presidente di sezione della Corte di Appello di Caltanissetta*;

ritenuto di dovere condividere tale segnalazione;

P. Q. M.

dispone, all'unanimità, inoltrarsi al Consiglio Superiore della Magistratura la domanda in oggetto.

50 Parere in ordine alla valutazione sotto il profilo delle **attitudini** e del **merito** del **dott. Francesco MICELA**, in servizio presso la Corte di appello di Palermo con funzioni di Consigliere - istanza per conferimento dell'ufficio direttivo di Presidente del Tribunale per i Minorenni di Caltanissetta.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI;

preso atto che il dott. Francesco MICELA, con tempestiva domanda del 30 settembre 2014, ha chiesto il conferimento dell'Ufficio direttivo di Presidente del Tribunale per i minorenni di Caltanissetta (vac. 01/08/2014 - dott. Ferreri);

rilevato che in favore del dott. MICELA è stato emesso da parte di questo Consiglio Giudiziario parere favorevole già in data 21/10/2010 al fine del conferimento degli uffici direttivi di Presidente del Tribunale per i minorenni di Catania e di Reggio Calabria e, dunque, di uffici (direttivi) del tutto analoghi per funzione (giudicante minorile) e per grado (primo) a quello oggetto dell'istanza in esame;

vista la circolare del C.S.M. n. P. 19244 del 3 agosto 2010 -Delibera del 30 luglio 2010 e succ. mod. fino, in ultimo, a quella del 23/10/2013- contenente la relativa relazione introduttiva ed il c.d. Testo Unico sulla dirigenza giudiziaria nonché il relativo paragrafo 5, disciplinante la procedura relativa alla proposizione della necessaria domanda di concorso, ed, in particolare, il paragrafo 5.3.1. lett. b) il quale, come noto, prevede che il parere attitudinale ivi indicato eventualmente espresso in passato dal Consiglio Giudiziario mantiene la sua validità ed efficacia ai fini della rappresentazione della situazione professionale del magistrato concorrente per un quadriennio decorrente dalla data della vacanza del posto, termine così modificato con la recente delibera consiliare del 23/10/2013 e ritenuto congruo per assicurare l'attualità degli elementi su cui fondare le determinazioni per procedere al conferimento dell'ufficio ed evitare un aggravio di lavoro per i dirigenti degli uffici ed i consigli giudiziari;

rilevato che alla stregua sempre del succitato paragrafo 5.3.1. lett. b) della circolare de quo, con riferimento al caso in cui il parere attitudinale non debba essere richiesto dall'aspirante -tenuto conto, appunto, degli ambiti temporali di validità dello stesso-, si prevede conseguentemente che: 1) l'aspirante comunica la domanda di partecipazione al concorso al dirigente dell'ufficio di appartenenza e si limita a trasmettere il prospetto delle statistiche comparate relative al triennio anteriore alla data della vacanza, nel caso in cui la pubblicazione sia ad essa successiva; 2) il dirigente dell'ufficio di appartenenza e il Consiglio Giudiziario provvedono, rispettivamente, alla redazione del rapporto informativo e alla formulazione del parere solo

nell'ipotesi in cui risultino elementi negativi che incidano sulla valutazione finale; 3) nell'ipotesi contraria, il dirigente dell'ufficio segnala l'insussistenza di tali elementi al Consiglio Giudiziario, che ne dà comunicazione al Consiglio Superiore della Magistratura nei limiti in cui condivida tale segnalazione;

rilevato nel caso in esame, che il Presidente della Corte di Appello di Palermo, Ufficio presso il quale il predetto magistrato presta servizio, con la nota di trasmissione in data 30/09/2014, agli atti, ha riferito che non sussistono elementi negativi sopravvenuti che possano eventualmente incidere sulla valutazione già espressa con il precedente parere;

ritenuto che questo Consiglio Giudiziario condivide pienamente tale favorevole segnalazione, alla stregua anche degli ulteriori e successivi positivi elementi acquisiti agli atti del fascicolo;

ritenuto, quindi, che le domande in oggetto vanno inoltrate al Consiglio Superiore della Magistratura non essendo necessario predisporre alcun nuovo parere attitudinale

P. Q. M.

dispone, all'unanimità, inoltrarsi al Consiglio Superiore della Magistratura l'istanza in oggetto.

51 Parere parziale nei confronti della **dott.ssa Serena BERRUTI**, già Giudice presso il Tribunale di Trapani, trasferita al Tribunale di Benevento con le stesse funzioni (periodo dal 7/12/2011 al 19/3/2014).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa PIRAS, dispone non luogo a deliberare sulla pratica in oggetto, trattandosi di duplicazione di quella già trattata al punto n. 35 e inserita per errore nell'ordine del giorno;

52 Relazione annuale sull'attività svolta dai **Giudici Onorari** in servizio presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo, pervenuta con nota prot. n. 1609 del 10/9/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI prende atto della relazione non avendo rilievi da muovere;

53 Parere in ordine alla **eventuale** situazione di **incompatibilità ex. Art. 18 O.G.** della **dott.ssa Flora RANDAZZO**, in servizio presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo con funzioni di giudice, con il figlio Attilio BARTOLOTTA, iscritto all'Albo praticante degli Avvocati di Palermo (cod. 21382 e 21390).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. PETRIGNI;

letta la dichiarazione di incompatibilità ex art. 18 O.G., in data 18 settembre 2014, integrata con altra successiva munita di succinte note esplicative del 25.9.2024, presentata dalla dott.ssa Flora RANDAZZO, giudice del Tribunale per i Minorenni di Palermo con funzioni promiscue, con riguardo al suo rapporto parentale con il figlio Attilio BARTOLOTTA, iscritto all'albo dei praticanti presso il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Palermo ed esercente la pratica forense presso lo studio legale dell'Avv. Giuseppe DI TRAPANI;

rilevato che, alla stregua di quanto rappresentato dalla dott.ssa RANDAZZO, il figlio svolge il tirocinio presso uno studio professionale che esercita attività nella sola materia civile dinanzi al tribunale ordinario e che gli altri due professionisti che hanno costituito un'associazione di avvocati presso lo studio DI TRAPANI (Avv.ti Luigi Randazzo e Bernardo Pietro Giuseppe) non hanno il benchè minimo rapporto professionale con il Dott. BARTOLOTTA tirocinante avvocato.

rilevato, dunque, che il dott. BARTOLOTTA non svolge attività professionale davanti l'ufficio di appartenenza della dichiarante, né risulta dalla dichiarazione ex art. 18 O.G. che tale attività sia esercitata di fatto dal professionista Avv. DI TRAPANI, presso il quale viene svolto la pratica forense;

ritenuto, pertanto, che allo stato non sussistono situazioni di incompatibilità rilevabili ai sensi dell'art. 18 O.G. e successive modifiche, posto che la diversità del settore professionale (materie civilistiche) concretamente esercitato dall'Avv. DI TRAPANI ove svolge la pratica forense il figlio del magistrato dott.ssa RANDAZZO Flora, esclude ogni possibilità di interferenza tra le attività del magistrato e quelle svolte dal figlio;

visto l'art. 51 della circolare consiliare n. P-12940 del 25 maggio 2007 (così come modificata dalla Circolare n. P-8394 del 14 aprile 2009.)

P. Q. M.

esprime all'unanimità parere di insussistenza di situazioni di incompatibilità ex art. 18 O.G. come modificato dal D. Lgs. N. 109/2006.

54 Dott.ssa Donatella PULEO, in servizio presso la Corte di Appello di Palermo con funzioni di consigliere – istanza per l'**inserimento** di atti nel fascicolo personale – Elogio del Presidente della Corte di Appello di Palermo in data 25/8/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SCALETTA,

rilevato che l'istanza ha ad oggetto un atto meramente elogiativo che, ai sensi dell'art. 7 della circolare n. P. 4718/09 del 27 febbraio 2009 e succ. mod. del 23 ottobre 2013, non può essere inserito nel fascicolo personale, ma soltanto utilizzato per le future formulazioni di questo Consiglio dei pareri in tema di valutazioni di professionalità, trasferimenti e conferimento di incarichi direttivi e semidirettivi, esprime, all'unanimità parere sfavorevole all'inserimento nel fascicolo personale del magistrato del documento di cui in premessa.

55 Estrazione a sorte dei trimestri per la campionatura dei provvedimenti e verbali di udienza ai fini della redazione del parere, ai sensi della Circolare del C.S.M. prot. n. 17716 del 31/7/2012 per:
– 6^ valutazione – magistrati nominati con D.M. 1/10/91 (anno 2011 e 2013).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. MICELI, procede all'estrazione a sorte dei periodi della campionatura dei provvedimenti e verbali di cui all'oggetto con i seguenti risultati:

- periodo dal 01/10/2011 al 30/09/2012: primo trimestre 01/10/2011 - 31/12/2011 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali);
- periodo dal 01/10/2013 al 30/09/2014: terzo trimestre 01/04/2014 - 30/06/2014 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali).

56 Estrazione a sorte dei trimestri per la campionatura dei provvedimenti e verbali di udienza ai fini della redazione del parere, ai sensi della Circolare del C.S. M. prot. n. 17716 del 31/7/2012 per:
- 2^a valutazione – magistrati nominati con D.M. 2/10/09 (anno 2013).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott.ssa MONFREDI procede all'estrazione a sorte dei periodi della campionatura dei provvedimenti e verbali con i seguenti risultati:

- *periodo dal 2/10/2013 al 1/10/2014: secondo trimestre 2/01/2014 - 1/04/2014 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali).*

57 Estrazione a sorte dei trimestri per la campionatura dei provvedimenti e verbali di udienza ai fini della redazione del parere, ai sensi della Circolare del C.S. M. prot. n. 17716 del 31/7/2012 per:
- 3^a valutazione – magistrati nominati con D.M. 19/10/04 (anno 2013).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, procede all'estrazione a sorte dei periodi della campionatura dei provvedimenti e verbali con i seguenti risultati:

- *periodo dal 19/10/2013 al 18/10/2014: primo trimestre 19/10/2013 - 18/01/2014 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali).*

58 Estrazione a sorte degli anni per la campionatura dei provvedimenti ai fini della redazione del **parere parziale** nei confronti del **dott. Calogero Gaetano PACI (D.M. 3.12.2011)**, già Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Palermo, trasferito alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Reggio Calabria con funzioni di Procuratore Aggiunto (periodo dal 3/12/2011 al 17/8/2014).

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, procede all'estrazione a sorte dei periodi della campionatura dei provvedimenti e verbali con i seguenti risultati:

- *periodo dal 3/12/2011 al 2/12/2012: primo trimestre - 3/12/2011-2/02/2012 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali).*
- *periodo dal 3/12/2012 al 2/12/2013: secondo trimestre - 3/03/2013-2/06/2013 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali).*
- *periodo dal 3/12/2013 al 17/08/2014: secondo trimestre - 3/03/2014-2/06/2014 (n. 5 provvedimenti e n. 3 verbali).*

59 Presa d'atto del mansionario e del progetto di formazione del tirocinio, ai sensi dell'art. 73 L. 98/2013, svolto presso il Tribunale per i Minorenni di Palermo dalla **dott.ssa Martina ZITO**.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SCALETTA, prende atto del provvedimento non avendo rilievi da muovere.

60 Parere in ordine alla 1^ valutazione di professionalità del **dott. Alessandro CLEMENTE** (D.M. 5/8/2010), magistrato ordinario con funzioni di Sostituto Procuratore presso il Tribunale di Palermo, reso ai sensi dell'art. 11 del D. L.vo 160 del 5/4/2006, modificato con la legge n. 111/2007.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SALADINO, esprime all'unanimità parere favorevole, come da separato provvedimento.

61 Modifica della tabella di organizzazione della **Corte di Appello di Palermo** per il triennio 2014/2016 disposta con decreto n. 518 del 3 ottobre 2014: **dott. Renato ZICHITTELLA** – coassegnazione in via esclusiva alla 5^ sez. penale e alla 1^ sez. penale.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SCALETTA, dispone il rinvio dell'esame della pratica alla prossima seduta, non essendo decorso ancora il termine per la proposizione di eventuali osservazioni avverso il predetto provvedimento.

62 Decreto n. 519 del Presidente della Corte di Appello di Palermo del 03/10/2014: **applicazione** della **dott.ssa Patrizia FERRO**, Giudice presso il Tribunale di Palermo, alla sezione seconda penale della Corte di Appello di Palermo, per il periodo di mesi tre a decorrere dal 22/9/2014 già sospesa nei giorni di martedì di ciascuna settimana dal 23/9 al 31/10/2014 e nella giornata di venerdì 26/9/2014, è ulteriormente sospesa nei giorni di venerdì 10 e 24/10/2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, esprime all'unanimità parere favorevole.

63 Correzione errore materiale nel parere reso dal Consiglio Giudiziario di Palermo in data 25/9/2014 in ordine alla conferma dell'incarico direttivo del **dott. Leonardo GUARNOTTA**, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente:

- data di immissione in possesso nelle funzioni di Presidente del Tribunale di Palermo: 15 agosto 2010 anziché quella corretta **15 settembre 2010**;
- periodo di valutazione: 15 agosto 2010 – 15 agosto 2014 anziché quello corretto: **15 settembre 2010 – 15 settembre 2014**.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. SCALETTA, dispone correggersi il parere, deliberato nella seduta del 25 settembre 2014, in ordine

alla conferma del dott. Leonardo GUARNOTTA, in servizio presso il Tribunale di Palermo con funzioni di Presidente, come di seguito riportato:

A. Dati generali del magistrato

Data di immissione in possesso delle funzioni direttive svolte nel periodo in valutazione: 15 settembre 2010;

Periodo di valutazione: 15 settembre 2010 – 15 settembre 2014

64 Decreto n. 532 del Presidente della Corte di Appello di Palermo dell'8 ottobre 2014: **dott.ssa Antonia PAPPALARDO**, consigliere della 1^a sezione Corte di Assise - supplenza alla 1^a sezione penale, per l'udienza del 23/10/2014 al fine della trattazione e definizione procedimenti penali.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. RUVOLO, ritenuto che trattasi di provvedimento di supplenza di durata non superiore a 60 giorni, avverso il quale non sono state presentate osservazioni, prende atto del suddetto provvedimento e ne dispone l'inserimento nel fascicolo di ufficio.

65 Decreto del Presidente della Corte di Appello di Palermo n. 534 del 09/10/2014: ulteriore proroga dell'**applicazione** della **dott.ssa Claudia ROSINI**, Giudice presso il Tribunale di Palermo, alla sezione terza penale della Corte di Appello di Palermo, per mesi due nei giorni già indicati (primo e terzo venerdì non festivo di ciascun mese), con decorrenza dal 14 ottobre 2014.

Il Consiglio Giudiziario, sentito il relatore dott. DE LEO, esprime all'unanimità parere favorevole.

IL MAGISTRATO SEGRETARIO
f.to dott. Gianluca De Leo

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA CORTE
f.to dott. Vito Ivan Marino

V° si dispone la pubblicazione del presente verbale sul sito WEB della Corte di Appello

Palermo, 3 novembre 2014

IL PRESIDENTE VICARIO DELLA CORTE

dott. Vito Ivan Marino
